

AGENDA PARROCCHIALE

OTTOBRE 2018

16 Martedì: anniversario della **Nascita di Santa Maria Goretti**
17 Mercoledì: anniversario del **Battesimo di Santa Maria Goretti**

NOVEMBRE 2018

01 Giovedì: **Festa di TUTTI I SANTI.**
 Le Messe seguono l'orario domenicale: 8.00, 10.30 e 18, con prefestiva alle 18.00.
02 Venerdì: **Commemorazione di TUTTI I FEDELI DEFUNTI.**
 S. Messe alle ore 7.30 e alle 18.00 (nella quale ricorderemo, in particolare, i defunti della nostra Comunità che il Signore ha chiamato a sé nell'ultimo anno).

4 Domenica: La nostra parrocchia anima la Messa all'ospedale S. Orsola
5 Lunedì: *Giorno del Trazzino*, il nostro servizio alla mensa del povero
11 Domenica: Alle ore 10.30, **celebrazione del Sacramento della CRESIMA**
Ore 16.00 Assemblée delle Parrocchie di Zona a S. Severino
15 Giovedì: Giorno del 70 x 15, una quota mensile (15€) versata per le piccole/grandi necessità della parrocchia
18 Domenica: Giornata dei poveri: Messa e pranzo parrocchiale
25 Domenica: **Solennità di CRISTO RE**

DICEMBRE 2018

2 Domenica: **I di Avvento**
3 Lunedì: *Giorno del Trazzino*, il nostro servizio alla mensa del povero
8 Sabato: **Solennità dell'IMMACOLATA CONCEZIONE DI MARIA.**
 Le Messe seguono l'orario domenicale: 8.00, 10.30 e 18, con prefestiva alle 18.00. Non c'è catechismo
9 Domenica: **II di Avvento**
15 Lunedì: Giorno del 70 x 15, una quota mensile (15€) versata per le piccole/grandi necessità della parrocchia

24 Lunedì: **Ore 23.00 S. Messa della notte**

25 Martedì: **Solennità di NATALE**
Messe alle 8.00, 10.30, 18.00.

26 Mercoledì: **Santo Stefano.** Unica S. Messa alle ore 8.00

16 Domenica: **III di Avvento.** Alle 15.30: spettacolo di Natale
23 Domenica: **IV di Avvento.**
30 Domenica: **Santa Famiglia di Gesù**
31 Lunedì: ore 18.00 S. Messa con *Te Deum* di ringraziamento

GENNAIO 2019

1 Martedì: **Solennità di MARIA SS. MADRE DI DIO**
 S. Messe alle ore 8.00, 10.30, 18.00
6 Domenica: **Solennità dell'EPIFANIA.**
 Ore 15.30 Festa dei Magi
7 Lunedì: *Giorno del Trazzino*, il nostro servizio alla mensa del povero
12 Sabato: Celebrazione dei Battesimi in parrocchia
13 Domenica: **Festa del Battesimo del Signore**
 Celebrazione dei Battesimi in parrocchia
18 Venerdì: Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani
19 Sabato: Celebrazione dei Battesimi in parrocchia
20 Domenica: Celebrazione dei Battesimi in parrocchia
27 Domenica: Pranzo con gli amici di Casa di S. Chiara

FEBBRAIO 2019

2 Sabato: Festa della Presentazione al tempio di Gesù, detta *Candelora*
4 Lunedì: *Giorno del Trazzino*, il nostro servizio alla mensa del povero
5 Martedì: ore 8.00, gruppo di S. Pio
11 Lunedì: Giornata del malato, ore 16.00 Celebrazione del Sacramento dell'Unzione degli infermi
12 Martedì: **Inizio benedizioni pasquali**
16 Sabato: Celebrazione dei Battesimi in parrocchia
17 Domenica: Celebrazione dei Battesimi in parrocchia

La ZONA PASTORALE MAZZINI

VICARIATO SUD EST ZONA 13: MAZZINI

Moderatore: Don Raffaele Guerrini

È composta dalle parrocchie di
 - Santa Maria Lacrimosa degli Alemanni (abitanti 5.370)
 - Santa Maria Goretti

(abitanti 5.568),
 - San Severino (abitanti 8.462),
 - San Teresa del Bambino Gesù (abitanti 8.490),
 per un totale di 27.890 abitanti.

ORARI invernali SANTE MESSE

Santa Maria Lacrimosa degli Alemanni

prefestiva: Sabato alle ore 18.30
 festiva: Domenica
 ore 10.00 e 18.30
 feriale: ore 18.00

Santa Maria Goretti

prefestiva: Sabato alle ore 18.00
 festiva: Domenica
 ore 8.00, 10.30 e 18.00
 feriale: ore 7.30
 (dal lunedì al venerdì)

San Severino

prefestiva: Sabato alle ore 18.00
 festiva: Domenica
 ore 9.00 e 11.00
 feriale: lun., mart., merc.
 ore 8.30;
 giov. ore 18.30;
 ven. ore 16.30
 (Casa accoglienza)

San Teresa del Bambino Gesù

prefestiva: Sabato
 alle ore 16.15 e 18.00
 festiva: Domenica
 ore 9.30 e 11.00
 feriale: lun., mart., merc., ven.
 ore 18.00;
 giov. ore 17.00
 (Villa Laura)



Comunità parrocchiale

Santa Maria Goretti

Bollettino Parrocchiale - Anno Pastorale 2018-2019/LVII - Numero 54/217 - Ottobre 2018

Una comunione di parrocchie

Abbiamo cominciato in questi giorni il nuovo anno pastorale che segna un altro significativo passo nell'ambito della "rivisitazione missionaria" della Chiesa di Bologna.

Il vescovo, nella Nota *Ciascuno li udiva parlare nella propria lingua*, comunica a tutti i fedeli che sono state stabilite delle zone pastorali, varie a seconda delle realtà (alcune composte da diverse "grandi", altre da una parrocchia più grande e da altre piccole, altre ancora da tutte parrocchie "piccole").

Non si tratta di un'addizione di parrocchie, ma di una comunione più grande, nella quale le singole parrocchie restano tali. Anche la più piccola ha una funzione importantissima, perché ognuna è un soggetto e il numero non è mai stato il criterio del Signore, che, anzi, ha sempre parlato di un piccolo gregge. La parrocchia, grande o piccola che sia, è la "casa" dove viviamo la dimensione familiare dell'Eucarestia, dell'incontro, del cammino di Fede.

La stessa articolazione in zone non è stata pensata a partire dalle parrocchie, ma dal territorio nel quale viviamo e incontriamo il Signore nei fratelli.

Le zone non sono una semplice somma di realtà, ma una... moltiplicazione!

Si tratta di pensarsi assieme "per" qualcuno, nel rispetto di ogni realtà, facendo in modo che le singole specificità pastorali risultino complementari le une alle altre.

È un modo per favorire nuove collaborazioni, per raggiungere e accogliere tanti che aspettano di conoscere e incontrare Cristo.

Dobbiamo passare da una parrocchia autosufficiente ad una vera e propria rete di fraternità fra le parrocchie.

Siamo chiamati tutti ad un grande sforzo di comunione, che è ascolto, amicizia, generosità, riscoperta...

Solo lo spirito di comunione permette alla Chiesa un'organizzazione variabile, capace di tenere assieme realtà molto diverse e di dare valore ad ognuno, promuovendo i singoli carismi.

È quanto ci chiede Papa Francesco nell'*Evangeli Gaudium*: "Sogno una scelta missionaria capace di trasformare ogni cosa, perché le consuetudini, gli stili, gli orari, il linguaggio e ogni struttura ecclesiale diventino un canale adeguato per l'evangelizzazione del mondo attuale, più che per l'autopreservazione. La riforma delle strutture, che esige la conversione pastorale, si può intendere solo in questo senso: fare in modo che esse diventino tutte più missionarie" (n. 27).

el. Roberto

La parrocchia

è presenza ecclesiale nel territorio,
 luogo di ascolto della Parola,
 di crescita della vita cristiana,
 di dialogo, di annuncio,
 di carità generosa,
 di adorazione e celebrazione.

(cfr. Nota pastorale 2018 n. 9)

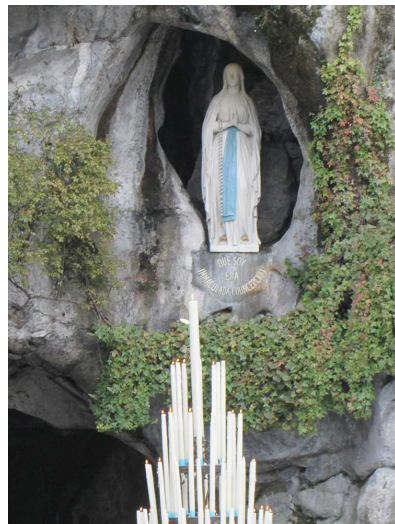


Un'emozione autentica

Con questa mia breve testimonianza desidero condividere con voi un'emozione autentica, di fede e meraviglia che riguarda la mia visita a Lourdes.

Ho sempre desiderato andare a Lourdes, è uno dei miei luoghi del cuore. Svariate volte negli ultimi vent'anni ho preso in considerazione la possibilità di andarci e immancabilmente ogni volta non era il momento, così rimettevo da parte le preziose informazioni che avevo raccolto, sapendo che prima o poi sarebbero servite.

Nostra Signora di Lourdes, Nostra Signora del Rosario o, più semplicemente, Madonna di Lourdes è l'appellativo con cui la Chiesa cattolica venera Maria, in seguito alle apparizioni che avrebbe avuto nel 1858 Bernadette Soubirous.



Il nome della località si riferisce al Comune francese di Lourdes, nel cui territorio - tra l'11 febbraio e il 16 luglio 1858 - la giovane Bernadette Soubirous, contadina quattordicenne del luogo, di piccola statura con problemi di salute, riferì di aver assistito a diciotto apparizioni di una "bella signora" in una grotta poco distante dal piccolo sobborgo di Massabielle. A proposito della "bella signora" la giovane affermò: "Io scorsi una signora vestita di bianco. Indossava un abito bianco, un velo bianco, una cintura blu ed una rosa gialla sui piedi». Questa immagine della Vergine, vestita di bianco e con una cintura azzurra che le cingeva la vita, è poi entrata nell'iconografia classica.

Nel luogo indicato da Bernadette come teatro delle apparizioni fu posta nel 1864 una statua della Madonna. Intorno alla grotta delle apparizioni, nel tempo, è andato sviluppandosi un imponente santuario. Attorno al luogo di culto si è ampliato successivamente un importante movimento di pellegrini. Si calcola che oltre settecento milioni di persone abbiano visitato Lourdes.

Finalmente in primavera si sono presentate una serie di coincidenze favorevoli e così ho capito che il momento era arrivato, l'itinerario di viaggio che mi avrebbe portato a Lourdes era pronto nel cassetto. Sulla strada per arrivare al paese di Bernadette si vedono montagne maestose e morbide, corsi d'acqua, una vegetazione rigogliosa e ordinata. La cittadina è commerciale, caotica, con alberghi di lusso, trovi di tutto, ma tutto ciò è comprensibile e non disturba. Mi sentivo felice e piena di gioia, i malati e gli accompagnatori, i volontari sono in pace, ovunque giri lo sguardo c'è qualche gruppo in preghiera. In un'assoluta giornata d'agosto, ai piedi dei Pirenei, sono arrivata alla grotta, ho accarezzato la roccia, ho trattenuto il palmo della mano nella parte umida, ho pregato al di là del fiume che costeggia il Santuario, sotto un grande albero cresciuto esattamente di fronte alla statua della Madonna nella grotta. Mentre l'acqua del fiume scorreva portava via le preoccupazioni, le malattie, i cattivi pensieri, questo è quello che ho provato mentre contemplavo il luogo e meditavo. Ho bevuto l'acqua dalla sorgente, mi sono bagnata a lungo in quell'acqua, ho pregato. A Lourdes si prega in mezzo a tanta gente di tutte le età che vengono da tutto il mondo, di tutte le culture e religioni, l'energia di questo luogo è tangibile, non ci sono barriere, ci sono persone del mondo che si uniscono perché credono. È un privilegio per me poterlo raccontare, vi ringrazio per questo.

Maria Grazia Azzaroni

Il 29 settembre scorso, prima della sua partenza per i Paesi Baltici il **Santo Padre** ha incontrato il direttore internazionale della Rete Mondiale di Preghiera per il Papa, e gli ha chiesto di diffondere in tutto il mondo questo suo **appello a tutti i fedeli**, invitandoli a concludere la recita del Rosario con l'antica invocazione **Sub Tuum Praesidium**, e con la **preghiera a san Michele Arcangelo**, che ci protegge e aiuta nella lotta contro diavolo, che mira a dividere la comunità cristiana da Dio e al suo interno (cfr. Apocalisse 12, 7-12).

Sotto la tua protezione

cerchiamo rifugio, santa Madre di Dio:
non disprezzare le suppliche
di noi che siamo nella prova,
e liberaci da ogni pericolo,
o vergine gloriosa e benedetta.



San Michele Arcangelo,

difendici nella battaglia,
contro la malvagità e le insidie del diavolo
sii nostro aiuto.
Ti preghiamo supplici: che il Signore lo comandi!
E tu, Principe delle milizie celesti,
con la potenza che ti viene da Dio,
ricaccia all'inferno Satana e gli altri spiriti maligni,
che si aggirano per il mondo
a perdizione delle anime. Amen.

Testimonianze dai campi

VERSO LO SPIRITO DEL CAMPO

Nella prima settimana di settembre, come da tradizione, siamo partiti per il campo Cresima di tre giorni a Vidiciatico. Niente di nuovo quindi per quanto riguarda la calorosa e "gustosa" accoglienza dell'hotel Appennino, la passeggiata al Santuario della Madonna dell'A-cero e quella alle Cascate del Dardagna, il Percorso Vita ed i parchi, il pomeriggio trascorso nella villa di Paola e Tolmino.

Questi tradizionali ingredienti, tuttavia, di anno in anno, vengono caratterizzati dalla presenza di diversi bambini, diversi catechisti, nuovi giochi ed insegnamenti.

I cresimandi hanno avuto modo di consolidare il loro gruppo attraverso tre giorni di vita comunitaria, si sono avvicinati per la prima volta alla Liturgia delle Ore, hanno approfondito alcuni temi della loro fede, in vista del Sacramento che riceveranno a Novembre. In sostanza hanno avuto un assaggio, una anticipazione di come funziona un Campo parrocchiale dei loro "confratelli" più grandi.

Il nostro scopo infatti è sempre lo stesso, ma di volta in volta, possono variare le risposte dei bambini (ormai ragazzi) alle novità, come il silenzio dopo Compieta. Certo non sono mancati i soggetti più vivaci ed esuberanti..., in ogni modi, tutti sono riusciti ad entrare nello "spirito del campo", e la cosa ci ha piacevolmente sorpreso.

Particolarmente belli sono stati i momenti della Messa nel Santuario e di quella nella Chiesa di Vidiciatico; in generale pensiamo sia stata una ricca e utile esperienza per tutti.



Ringraziamo pertanto don Roberto, Paola Guerzoni, tutti i catechisti ed in particolare la responsabile Benedetta, che hanno organizzato e gestito tutto il campo.

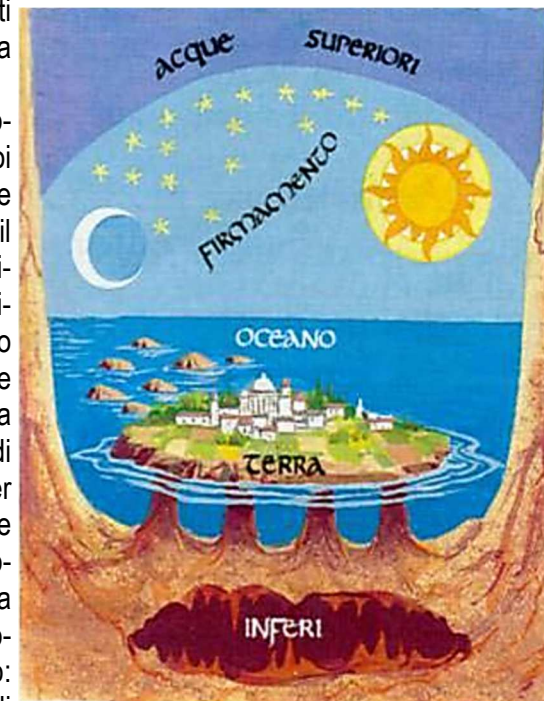
Francesco Grimaldi

I SEI GIORNI DELLA CREAZIONE

Anche quest'anno non poteva mancare l'appuntamento con il campo estivo, svoltosi nella splendida cornice della Valle d'Aosta, l'ultima settimana di agosto.

Hanno partecipato numerosi ragazzi del Gruppo Medie e del Gruppo Giovanissimi con i loro rispettivi catechisti e alcuni adulti della nostra Comunità.

In particolare per noi ragazzi delle superiori il campo è iniziato in anticipo, essendo partiti due giorni prima alla volta di Torino, per una breve sosta nei luoghi della vita di Don Giovanni Bosco: la chiesa di



Maria Ausiliatrice e il complesso dei Salesiani nato dall'oratorio di Valdocco, fondato dal sacerdote stesso.

Una volta terminata la visita abbiamo raggiunto la destinazione finale, Pila Gressan, la località che ha ospitato il nostro campo, situata a un'altitudine di quasi 1800 metri.

Il resto del gruppo è arrivato circa quarantotto ore dopo e così ha preso finalmente il via il campo estivo!

Le nostre giornate, anche grazie ad un clima favorevole, prevedevano alla mattina le lodi e la colazione, seguite da una passeggiata di un paio d'ore. Al rientro si celebrava la Messa, si pranzava. Dopo c'era il tempo per giocare fino a metà pomeriggio.

Don Roberto poi teneva l'incontro sul tema del campo, che questo anno ha riguardato i sei giorni della Creazione: ore preziose dove abbiamo conosciuto e approfondito una delle pagine più famose di tutta la Bibbia, riflettendo su quanto questo racconto possa essere utile per vita di fede di ciascuno di noi.

Una novità rispetto agli anni passati è stata poi la presenza, all'interno della casa, di una piccola stanza adibita a cappella, in cui ognuno, nel corso della giornata poteva recarsi per un momento di preghiera personale davanti all'Eucarestia.

Pietro Tonelli



Giovani coppie in cammino

Nella primavera di quest'anno abbiamo avuto il piacere di avviare una nuova iniziativa, "Giovani coppie in cammino": una serie di incontri formativi e di confronto dedicato a giovani - già sposati o di prossima unione - presso la nostra Parrocchia.

Grazie allo splendido affiatamento creatosi con i ragazzi del corso prematrimoniale di fine 2017, abbiamo deciso di organizzare quattro incontri per continuare il percorso di condivisione di esperienze di vita e di fede, quale ottima occasione di crescita personale e di coppia nel Sacramento del Matrimonio. In questa prima "edizione", Marta, Andrea, Federico ed io abbiamo individuato e proposto un tema centrale per ciascun incontro, quali il perdono, il dialogo e la preghiera nella coppia, portando in ogni appuntamento, oltre alle nostre testimonianze, brani del Vangelo o scritti di Papa Francesco, da cui prendere spunto per un dibattito profondo e sincero.



A partire dall'incontro introduttivo, in stile cineforum, è stato un piacere condividere emozioni, gioie e difficoltà della vita di coppia con altri giovani sposi.

Personalmente gli incontri, fortemente partecipati, mi hanno arricchita ed emozionata moltissimo e spero sia stato il primo di una serie da riproporre in futuro!

Giulia Laus

GRAZIE, DON SAVI!

Don Sevi ha concluso il suo periodo di studio in Italia e il suo servizio estivo presso Santa Maria Goretti. È stato prezioso supporto di Don Roberto, guida sempre sorridente e amico per la nostra Comunità, pubblichiamo il suo saluto. Grazie don Sevi, il Signore sia al tuo fianco nel nuovo cammino che stai percorrendo.

Gli ultimi tre anni mi hanno aperto un mondo d'amore: la parrocchia di Santa Maria Goretti.

Ammiro molto la vostra ospitalità e l'accoglienza data a me e ai miei amici sacerdoti. Il vostro amore verso la Chiesa e i sacerdoti è un modello per gli altri. Il cibo che ho mangiato da voi è stato così gustoso a causa dell'ingrediente dell'amore.

Don Roberto, la mamma e tutti voi mi avete considerato un membro della vostra famiglia come un nipote, un figlio, un fratello e un amico.

Ho avuto molte cose da studiare da voi: ho imparato come funziona una parrocchia italiana. L'importanza data ai giovani e la loro formazione catechistica mi hanno davvero ispirato. Ho trovato molte persone che dedicano la loro vita per la Chiesa.

La vita della parrocchia è visibile all'altare. La disciplina liturgica, la partecipazione attiva alla Santa Messa, i ministri dell'altare, il coro ecc... hanno reso davvero la nostra una parrocchia santa.

Prego che questo mondo non possa mai finire...

Chiedo le vostre preghiere per il mio prossimo incarico. Sono stato nominato parroco della parrocchia di San Tommaso vicino ad Angamaly. È vicino a un fiume e all'Aeroporto Internazionale. Ci sono 200 famiglie. Questo incarico è importante perché questa parrocchia è stata colpita in gran parte dall'inondazione. Un cordiale benvenuto in Kerala e nella mia parrocchia a chi vorrà venire a trovarmi.

Grazie... Grazie mille...



Don Sevi

II VANGELO DELLA FAMIGLIA, GIOIA PER IL MONDO

In occasione dell'Incontro Mondiale delle Famiglie, che si è svolto in Irlanda nell'agosto scorso, il Papa ha pronunciato un'omelia ricca di insegnamenti, di cui riportiamo alcuni passaggi.

A conclusione di questo Incontro, ci riuniamo come famiglia attorno alla mensa del Signore.

Ringraziamo il Signore per le tante benedizioni ricevute nelle nostre famiglie. Vogliamo impegnarci a vivere pienamente la nostra vocazione per essere, secondo le toccanti parole di Santa Teresa di Gesù Bambino, "l'amore nel cuore della Chiesa".

In questo prezioso momento di comunione gli uni con gli altri e con il Signore, è bene fare una sosta e considerare la fonte di tutte le cose buone che abbiamo ricevuto.

Gesù rivela l'origine di queste benedizioni nel Vangelo, quando parla ai suoi discepoli. Molti di loro erano sconvolti, confusi e anche arrabbiati, dibattuti se accettare le sue "parole dure", così contrarie alla sapienza di questo mondo. In risposta, il Signore dice loro direttamente: «Le parole che vi ho detto sono spirito e vita» (Gv 6,63).

Quanto ha bisogno il mondo di questo incoraggiamento che è dono e promessa di Dio! Come uno dei frutti di questa celebrazione della vita familiare, possiate tornare alle vostre case e diventare fonte di incoraggiamento per gli altri, per condividere con loro "le parole di vita eterna" di Gesù.

Le vostre famiglie, infatti, sono sia un luogo privilegiato, sia un importante mezzo per diffondere quelle parole come "buone notizie" per ciascuno, specialmente per quelli che desiderano lasciare il deserto e la "casa di schiavitù" (cfr. Gs 24,17), per andare verso la terra promessa della speranza e della libertà.

L'amore che abbiamo conosciuto in Gesù Cristo si è incarnato nel nostro mondo mediante una famiglia, e mediante la testimonianza delle famiglie cristiane in ogni generazione ha il potere di infrangere ogni barriera per riconciliare il mondo con Dio e fare di noi ciò che, da sempre, siamo destinati a essere: un'unica famiglia umana, che vive insieme nella giustizia, nella santità, nella pace.

Riconosciamo umilmente che, se siamo onesti con noi stessi, possiamo anche noi trovare duri gli insegnamenti di Gesù. Quanto è sempre difficile perdonare quelli che ci feriscono! Che sfida è sempre quella di accogliere il migrante e lo straniero! Com'è doloroso sopportare la delusione, il rifiuto, il tradimento! Quanto è scomodo proteggere i diritti dei più fragili, dei non ancora nati o dei più anziani, che sembrano disturbare il nostro senso di libertà.

Tuttavia, è proprio in quelle circostanze che il Signore ci chiede: «Volete andarvene anche voi?» (Gv 6,67).

Con la forza dello Spirito che ci incoraggia e con il Signore sempre al nostro fianco, possiamo rispondere: «Noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio» (v. 69). Con il popolo d'Israele, possiamo ripetere: «Anche noi serviremo il Signore, perché egli è il nostro Dio» (Gs 24,18).

Possiate condividere il Vangelo della famiglia come gioia per il mondo!

Nel prepararci a riprendere ciascuno la propria strada, rinnoviamo la nostra fedeltà al Signore e alla vocazione alla quale ha chiamato ciascuno di noi. Facendo nostra la preghiera di San Patrizio, ripetiamo ciascuno con gioia: "Cristo dentro di me, Cristo dietro di me, Cristo accanto a me, Cristo sotto di me, Cristo sopra di me".

Con la gioia e la forza conferita dallo Spirito Santo, diciamogli con fiducia: «Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna» (Gv 6,68).



Dall'omelia del Santo padre a Dublino,



26 agosto 2018

ANNO PASTORALE 2018 - 2019

Catechismo Elementari

Sabato ore 16.30

Gruppo Medie

Sabato ore 16.00

LITURGIA delle ORE

dal lunedì al venerdì:

ore 7.15 **recita delle Lodi**
ore 18.00 **recita del Vespro**

Corso di Preparazione al Matrimonio

dal 9 ottobre al 27 novembre,
tutti i martedì alle 21.00

GRUPPO SAN PIO

5 novembre, 5 dicembre,
7 gennaio, 5 febbraio
5 marzo, 5 aprile, 6 maggio
e 5 giugno

TRAMEZZINO:

servizio alla Mensa dei Poveri
Ogni **primo lunedì del mese**

Giovanissimi

Under 18

Giovedì ore 19.45

recita del Vespro,
cena insieme e incontro

GIOVANI over 18

Incontro con i giovani delle parrocchie
della zona pastorale

Venerdì 12, 19 e 26 ottobre alle ore 19.15

Venerdì 1 e 15 febbraio, alle ore 19.15

Catechesi adulti

il lunedì, alle ore 15:
recita del Rosario
e lettura della esortazione apostolica
Gaudete et exsultate

ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni martedì e ogni giovedì,
alle ore 17.00

VANGELO NELLE CASE

29 novembre 2018

*sul cap. 2
degli Atti degli apostoli*
e

7 febbraio 2019

*sulle letture della Messa
della Domenica seguente*

alle ore 21.00

Incontri del Gruppo Famiglie

24 novembre 2018
2 marzo e 11 maggio 2019

recita del SANTO ROSARIO

Tutti i giorni alle ore 8.00;
il martedì, mercoledì e giovedì
anche alle 17.30

ANIMAZIONE della MESSA OSPEDALE SANT'ORSOLA ore 10.30

4 novembre 2018
13 gennaio 2019
10 marzo 2019
12 maggio 2019

Domenica 16 Dicembre
alle 15.30
Spettacolo di Natale
dei bambini
del catechismo

Mercatino Natalizio

Venerdì
7 Dicembre

e
Sabato
8 e 15 Dicembre
dalle 15.30 alle 19.00

Domenica
9 e 16 Dicembre
dalle 11.30 alle 12.30
e dalle 16.00 alle 19.00

Festa dei Magi

6 gennaio 2019, alle ore 15.30